



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



PIANO DI MIGLIORAMENTO I.S.I.S. "Isaac Newton" – VARESE

Adottato nell'a.s. 2018/2019

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si apre la fase di formulazione e attivazione del Piano di Miglioramento. A partire dall'anno scolastico 2015/2016 tutte le scuole statali e paritarie sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità individuate nel RAV.

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni.

SEZIONE1. Definizione degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

1) Congruenza tra obiettivi e priorità

Tabella 1 -Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1		
	2		
	3		
	4		
Ambiente di apprendimento	1 - Minor numero di episodi di bullismo, furti e danni all'istituto	Attivazione di percorsi formativi di cittadinanza	Concorrere alla formazione del cittadino
	2		
	3		
	4		
Inclusione e differenziazione	1		
	2		
	3		
	4		

Continuità e orientamento	1- Criteri di formazione delle classi che garantiscano equieterogeneità	Riduzione della variabilità tra le classi	
	2 - Sostenere gli alunni nel percorso formativo	Attivazione dello sportello help, dei corsi di recupero e dello spazio compiti assistito	Riduzione del numero di alunni non ammessi o sospesi nel giudizio
	3		
	4		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1		
	2		
	3		
	4		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1		
	2		
	3		
	4		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1		
	2		
	3		
	4		

2) Rilevanza degli obiettivi

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, si stima la loro fattibilità.

Per stima della **fattibilità** si intende una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste. Per stima dell'**impatto** si intende una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto per raggiungere l'obiettivo.

Il prodotto di questi due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Minor numero di episodi di bullismo, furti, danni all'istituto	3	2	6
2	Sostenere gli alunni nel percorso formativo	3	3	9
3	Criteri di formazione delle classi	4	4	16

3) Per ciascun obiettivo si definiscono i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati.

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Criteri di formazione delle classi	Avere criteri efficaci	Formazione delle classi maggio/luglio	Osservazione delle classi prime del successivo anno scolastico
2	Sostenere gli alunni nel percorso formativo	Minor numero di alunni sospesi o non ammessi	Insufficienze a fine primo quadrimestre	Pagelle di metà e fine anno scolastico
3	Promozione delle competenze di cittadinanza	Minor numero di episodi di bullismo	Verifica del tipo di episodi	Numero di consigli di classe straordinari per disciplina nel corso del triennio (N° 29 a.s.2018/19 N° 45 a.s. 2017/18)

SEZIONE 2. Individuazione delle azioni opportune per raggiungere gli obiettivi

- 1) Analisi delle azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine.

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Obiettivo 1: Criteri di formazione delle classi

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Analisi dei dati provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, della cittadinanza e dell'età	Formazione di classi corrispondenti ai criteri	Impossibilità di formare classi corrispondenti ai criteri	Successo formativo degli alunni	Insuccesso formativo

Obiettivo 2: Sostenere gli alunni nel percorso formativo

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Attivazione dello sportello help e spazio compiti assistito	Migliori valutazioni a fine primo quadrimestre e recupero di competenze di base propedeutiche alle successive	Persistenza di numerose insufficienze	Riduzione del numero di non ammessi e della dispersione scolastica	Persistenza di un buon numero di non ammessi o sospesi nel giudizio

Obiettivo 3: Promozione delle competenze di cittadinanza

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Interventi di personale interno	Gradimento degli studenti	Incapacità al dialogo	Gradimento degli studenti	Incapacità al dialogo
Interventi di personale esterno	Clima sereno in classe	Indolenza, pigrizia verso le attività proposte	Clima sereno in classe	Indolenza, pigrizia verso le attività proposte
Laboratori in orario extrascolastico	Disponibilità al confronto e al lavoro	Assenteismo	Disponibilità al confronto e al lavoro	Assenteismo
Attività di laboratorio in orario scolastico	Disponibilità al confronto e al lavoro	Indolenza, pigrizia verso le attività proposte	Disponibilità al confronto e al lavoro	Indolenza, pigrizia verso le attività proposte
Attività esterne alla scuola	Disponibilità al confronto e al lavoro	Assenteismo	Disponibilità al confronto e al lavoro	Assenteismo

2) Le azioni pianificate si collegano ad alcuni obiettivi previsti dalla legge 107/2015.

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui all' Appendice A e B
Criteri oggettivi e rispondenti alle esigenze dell'utenza per incrementare gli interventi	<p>b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.</p> <p>d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità.</p> <p>e. Rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.</p> <p>j. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e della discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p>

SEZIONE 3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.

1) Impegno delle risorse umane e strumentali

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Obiettivo 1: Criteri di formazione delle classi

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
N 3 docenti	Definizione di criteri validi per la formazione delle classi	75 ore a pagamento	17,50 euro/ora	FIS e/o Bonus docenti

Obiettivo 2: Sostenere gli alunni nel percorso formativo

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Sportello help	110 ore a pagamento + ore recupero delle ore di alternanza scuola-lavoro 5 ore per coordinamento	35 euro/ora 17,50 euro/ora	FIS
Docenti	sportello help - studio compiti assistiti	58 ore a pagamento + ore recupero delle ore di alternanza scuola-lavoro – 13 ore effettivamente da retribuire	35 euro/ora	FIS
Docenti	Attività di supporto alunni BES	91 ore a pagamento + ore recupero ore alternanza	35 euro/ora	FIS

Obiettivo 3: Promozione delle competenze di cittadinanza

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Sostegno agli alunni nel loro percorso formativo	docenti dell'organico potenziato	//	//
Docenti	Sportello di ascolto di supporto psicologico	60 ore	17,50 euro/ora	FIS/ Bonus Docenti
Altre figure	Interventi di educatori esperti esterni	A progetto	A progetto	Bilancio
Altre figure	Interventi di educatori di EE.LL.	A progetto	A progetto	EE.LL.

2) Tempistica delle attività

Tabella 8 –Tempistica delle attività

Obiettivo 1: Criteri di formazione delle classi

Attività	Pianificazione delle attività				
	Febbraio/marzo	Maggio /luglio			
Attività di lavoro per una riflessione sui criteri adottati anno precedente		Costituzione delle classi			

Obiettivo 2: Sostenere gli alunni nel percorso formativo

Attività	Pianificazione delle attività			
	Da novembre	Dal 26 novembre	Da gennaio	
Attivazione dello sportello Help		Attivazione spazio - studio compiti assistiti	Attività di supporto alunni BES	

Obiettivo 3: Promozione delle competenze di cittadinanza

Pianificazione delle attività								
1/10	3/10	6/11	9/11	19/11	28/11	1/12	3/12	18/12
Inizio del progetto Green School-risparmio energetico	Incontro con la polizia di Stato – classi 1AMEc 1BMEC 1CMEC	Inizio corso SODALITAS	Incontro per formazione ASPEM per gli studenti	Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – classi 2MODA 2MODA 2BBIO	“Evil...e una storia di stalking”- classi 2MODa 3MODa 5MODA 3OPA	“Il diabete nel teatro della vita” – classi 1ABIO 1BBIO 2ABIO	Incontro con i volontari di EMERGE NCY – classi 2AGRI 3CMAS 3AGRI 5AGRI	Evento con la polizia di Stato – classi 5AMAS 5 MODA 5 5BMT

19/1	19/1	31/1	11/2	11/3	13/3	18/3	25/3	26-27/3
Inizio progetto antibullismo d'istituto	Inizio progetto AVIS	Avvio progetto educazione alla legalità	Avvio Corso Sodalitas	Progetto di contrasto al bullismo, cyberbullismo e sexting	Avvio progetto Martina	Partecipazione alla festa Nazionale della Bandiera e Unità d'Italia	Assemblea d'istituto: “L'Italia eccellente: orgoglio, prospettiva e futuro per gli studenti	Laboratori didattici: “EUROPE DIRECT”

29/3	8/4	11/4	12/4	10/5	18/5
Incontro con l'Arma dei Carabinieri – classi 1BMAS e 1CMAS	Incontro “Razzismo ieri e oggi”- classi 2AGRI e 5AMAS	Progetto antibullismo d'istituto- conferimento mandati	Giornata della solidarietà	Progetto Ludopatìa per le classi seconde	Evento Anffas: “Inclusione in corto”

3) Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi di processo

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Obiettivo 1: Criteri di formazione delle classi

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Intero anno scolastico	Valutazione in itinere dell'efficacia in base ai criteri dei membri della commissione	Qualitativi	Valutazione del livello di difficoltà di applicazione dei criteri	Verifica dell'efficacia delle classi formate durante l'anno successivo	Si confermano i criteri individuati lo scorso anno

Obiettivo 2: Sostenere gli alunni nel percorso formativo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Fine 2° quadrimestre	Tabulazione delle insufficienze e analisi della gravità o meno delle insufficienze (numero di 5, di 4, di 3, di 2)	Quantitativi e matematici	Numero di insufficienze e non ammissioni	Verifica del numero di adesioni allo sportello help, ai corsi di recupero, allo studio compiti assistiti; soddisfazione dei ragazzi eventualmente verificata attraverso la <i>customersatisfaction</i>	Si confermano le modalità di sostegno /recupero dello scorso anno scolastico e valutazione a fine anno, con aggiunta dello spazio compiti assistiti in sperimentazione

Obiettivo 3: Promozione delle competenze di cittadinanza

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Scrutini di 2° quadrimestre	Atteggiamento dei ragazzi, modo di partecipare alle attività	Voto di condotta Grado di soddisfazione dei corsi attivati	Voto di condotta sulle pagelle pari a 5 o a 6	Valutazione dell'eventuale diminuzione delle insufficienze a fine anno	Si conferma quanto adottato lo scorso anno con una valutazione a fine anno

SEZIONE 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati ottenuti

1) Valutazione degli esiti

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1 : Criteri di formazione delle classi

Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
28 febbraio 2019	Successo formativo degli studenti alla conclusione del 1° quadrimestre dell'a.s. 2018/2019	Miglioramento del successo formativo attraverso l'adozione di criteri di equieterogeneità nella formazione delle classi.	Le classi si sono rilevate omogenee da un punto di vista didattico-disciplinare, con casi isolati di disturbo alle attività	Le differenze dipendono dalle classi e dai singoli alunni	Le problematiche dipendono dai singoli alunni, non dai criteri adottati che, ritenuti validi, si riconfermano per il successivo anno scolastico

Priorità 2 : Sostenere gli alunni nel percorso formativo

Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati / Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione
	Numero di ammessi alla classe successiva.	Diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva rispetto all'anno scolastico precedente.	Rispetto allo scorso a.s. <ul style="list-style-type: none"> ➤ 7% in meno ITIS diurno ➤ 7% in meno c/o IPSIA diurno ➤ 1% in meno c/o coesi IeFP diurni ➤ 6% in meno c/o corsi dell'istruzione degli adulti 	le buone pratiche nell'a.s. 2018/2019, che hanno prodotto risultati positivi nel successo formativo degli studenti. Per l'I.D.A. l'incremento delle non promozione è da imputare all'abolizione delle sospensioni di giudizio. Si prevede di organizzare corsi di potenziamento e allineamento all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Priorità 3 : Promozione delle competenze di cittadinanza

Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati / Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
14 giugno 2019	Voti di condotta insufficienti	Diminuzione del numero di insufficienze nella condotta tra primo e secondo quadrimestre	Diminuzione del numero di insufficienti.	Si ritiene opportuno consolidare le buone pratiche messe in atto nell'a.s. 2018/2019, che hanno prodotto risultati positivi nella promozione delle competenze di cittadinanza.

2) Condivisione

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola		
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Collegi docenti	Docenti	Schede riassuntive sui dati e sulle attività
Consigli d'Istituto	Docenti, ATA, genitori e alunni	

3) Diffusione

Tabelle 12 e 13 – Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Circolari e sito istituzionale	Personale tutto, studenti e genitori	Luglio/agosto

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito istituzionale	Stakeholders	Luglio/agosto

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Marzagalli Daniele	Dirigente Scolastico
Chiaravalli Laura Maria	Funzione strumentale SNV

Il Dirigente Scolastico

Prof. Daniele Marzagalli